



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO BACINI MONTANI

Prot. n. u307

### **DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 1001 DI DATA 12 Dicembre 2017**

#### **OGGETTO:**

Consolidamento del rilevato arginale sinistro del fiume Adige ed adeguamento della sommità arginale tra il ponte dell'autostrada e il ponte della circonvallazione della città di Trento (presso il depuratore di Trento Nord). P.n. 281 - codice CUP C68H17000030003. Approvazione del progetto esecutivo, finanziamento spesa e modalità di affidamento dei lavori. Euro 1.400.000,00 (categoria prevalente e unica OS21 per Euro 957.274,35).

## IL DIRIGENTE

- Premesso che:
  - La città di Trento ed i suoi sobborghi sul fondovalle sono minacciati dalle piene del fiume Adige, esistendo il pericolo di esondazione anche per eventi di piena con tempo di ritorno di circa 30 anni;
  - per mitigare il suddetto rischio idraulico per la città di Trento, il progetto oggetto del presente provvedimento prevede il consolidamento del corpo arginale sinistro e l'adeguamento della sua quota di sommità, tra il ponte autostradale a nord della città di Trento ed il ponte della tangenziale, circa 700 metri più a valle;
  - sono previsti, nello specifico, due tipi di interventi:
    - l'esecuzione di colonne di terreno consolidato nel corpo arginale, a partire dalla sommità attuale (dopo la rimozione della pavimentazione), per uno sviluppo longitudinale di 600 metri circa (dal ponte autostradale fino alle prime abitazioni a valle del depuratore);
    - il rialzo dell'argine per un tratto di circa 230 metri, immediatamente a valle del ponte autostradale. Nel tratto in cui il diaframma è realizzato sulla strada, il rialzo (inferiore a 20 cm) sarà ottenuto aumentando lo spessore della pavimentazione stradale, quando questa sarà ripristinata a fine lavori; nel tratto nelle immediate vicinanze del ponte, dove la strada non passa sulla sommità arginale, il rialzo sarà ottenuto con riporto e compattazione di materiale naturale. Nel tratto sotto il ponte e immediatamente a monte, dove sono presenti alcuni avvallamenti sulla sommità dell'argine, la quota sarà regolarizzata; questo intervento, necessario per prevenire esondazioni a monte del ponte, sarà eseguito in amministrazione diretta, dopo i lavori di consolidamento.
- Visto che in data 30.11.2017 l'Ufficio di Zona 2 ha redatto apposito progetto esecutivo avente ad oggetto "Consolidamento del rilevato arginale sinistro del fiume Adige ed adeguamento della sommità arginale tra il ponte dell'autostrada e il ponte della circonvallazione della città di Trento (presso il depuratore di Trento Nord). P.n. 281 – codice CUP C68H17000030003", per l'importo complessivo di Euro 1.400.000,00, così determinato:
  - a) Euro 957.274,35 per lavori in appalto, di cui Euro 929.510,50 per lavori a base d'asta ed Euro 27.763,85 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso;
  - b) Euro 102.000,00 per lavori in economia,
  - c) Euro 340.725,65 per somme a disposizione dell'Amministrazione, di cui:
    - c1) Euro 2.000,00 per indennizzi e sistemazione accessi,
    - c2) Euro 42.000,00 per imprevisti,
    - c3) Euro 3.000,00 per imprevisti geologici;
    - c5) Euro 5.000,00 per accantonamento art. 46 ter LP 26/93
    - c6) Euro 36.500,00 per spese tecniche (accantonamento per incarichi professionali.....),
    - c7) Euro 252.225,65 per oneri fiscali.
- Visto che il progetto esecutivo è stato esaminato senza osservazioni dall'Organo monocratico – Dirigente del Servizio Bacini montani, con voto n. 34 dd. 07.12.2017, ai sensi dell'art. 54 della L.P. 26/93 e s.m..
- Preso atto che in fase di progettazione esecutiva si è tenuto conto di quanto disposto dall'art. 43 della L.P. n. 14 del 30.12.2014 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia Autonoma di Trento (legge finanziaria provinciale*

2015)” e s.m., in merito al contenimento del costo dei lavori pubblici di progetti e perizie.

- Visto che i lavori complessivi di Euro 957.274,35 (oneri della sicurezza compresi) riguardano la categoria prevalente e unica OS21 (Opere strutturali speciali).
- Dato atto che, ai sensi del suddetto art. 18 della L.P. 26/93 e s.m., l’approvazione del progetto esecutivo di che trattasi, equivale a dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza e indifferibilità dei relativi lavori.
- Visto che per il presente progetto esecutivo è stato acquisito il parere positivo ai fini paesaggistici e ambientali, espresso ai sensi dell’art. 68, comma 2 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15 recante "Legge provinciale per il governo del territorio", reso in sede di Conferenza dei Servizi in data 29.11.2017.
- Dato atto che, ai fini della deliberazione della Giunta provinciale n. 1083 dd. 20 maggio 2011 “*Direttive in materia di verifica del rispetto dei tempi di realizzazione degli interventi e delle attività programmate dalla Giunta provinciale*” l’intervento oggetto del presente provvedimento si concluderà entro il 31.12.2019.
- Verificato che:
  - il progetto esecutivo è stata redatto secondo quanto stabilito dagli artt. 2 e 3 della L.P. 2/2016;
  - ai sensi dell’art. 7 della L.P. 2/2016, si ritiene di non suddividere l’appalto in lotti, non essendo economicamente conveniente e trattandosi di una minima unità funzionale, per le seguenti motivazioni:
    - la suddivisione in lotti comporterebbe di pagare più volte lo stesso impianto cantiere per la realizzazione delle colonne di terreno consolidato;
    - vi sarebbe una dilatazione dei tempi di esecuzione, ritardando i benefici per l’Amministrazione e aumentando i disagi per i fruitori della strada arginale;
    - il cantiere ha sviluppo longitudinale senza discontinuità, con accessi vincolati;
    - uniformità della lavorazione principale (colonne jet-grouting), che viene svolta su tutto lo sviluppo del cantiere;
    - presenza di una sola categoria di lavorazioni (OS21).
- Precisato che:
  - con propria determinazione n. 924 dd. 16.11.2017, è stato affidato all’ing. Paolo Bonvecchio, (C.F. BNVPLA63D02L378M, P.IVA 01371430222), con studio in Via Maso Pradi, 46, Altopiano della Vigolana, l’incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, ai sensi del D.Lgs 81/2008, per una spesa di Euro 8.249,96, già impegnata con il suddetto provvedimento sul capitolo 805720-003 del bilancio di previsione per l'anno 2017 (impegno n. 161460), tenuto conto che la medesima è ricompresa nell'importo di progetto e precisamente nelle somme a disposizione dell’Amministrazione (voce ”accantonamento per incarichi professionali....” e voce “accantonamento per oneri fiscali....”, che presentano la relativa disponibilità).

Verificato che:

- il presente progetto esecutivo è ricompreso nel “Piano degli interventi 2014-2018 in materia di sistemazione idraulica e forestale”, approvato con deliberazione n. 768 di data 19.05.2014, come da ultimo aggiornato con deliberazione n. 1011 dd. 23.06.2017, allegato n. 2, capitolo 805720-003, “Interventi specifici”, “Interventi per la difesa di Trento” “Interventi sul fiume Adige nel Comune di Trento per il consolidamento del rilevato arginale sinistro con iniezioni jet-grouting ed adeguamento delle sommità

arginali tra i ponti della circonvallazione e dell'autostrada (depuratore di Trento nord)", anni 2017, 2018 e 2019 per l'importo complessivo di Euro 1.300.000,00, così programmati: anno 2017 Euro 450.000,00, anno 2018 Euro 450.000,00 e anno 2019 Euro 400.000,00;

- il costo dell'intervento, come da progetto esecutivo in argomento, ammonta a complessivi Euro 1.400.000,00, comportando pertanto un aumento, rispetto a quanto programmato con il suddetto strumento di programmazione, di Euro 100.000,00, rientrando comunque nel 25% del costo totale del progetto;
- si viene a modificare la ripartizione della spesa sui singoli anni del progetto in argomento, che viene pertanto ridefinita nel modo seguente, tenuto conto della manovra di bilancio 2017-2019 in corso di definizione:
  - Euro 450.000,00 sull'esercizio finanziario 2017 (di cui già impegnati Euro 8.249,96 come sopra specificato),
  - Euro 450.000,00 sull'esercizio finanziario 2018,
  - Euro 500.000,00 sull'esercizio finanziario 2019;
- tenuto conto della suddetta ripartizione di spesa, la quota prevista sull'anno 2019 di Euro 500.000,00 (rispetto agli originari Euro 400.000,00) comporta un aumento di Euro 100.000,00 rispetto a quanto programmato, compensato mediante la diminuzione di pari importo del fondo di riserva anno 2019 (rideterminato in Euro 0) sul medesimo capitolo 805720-003;

- Visto quanto sopra, ai sensi dall'art. 13, comma 6, lettere a) e b) del Regolamento emanato con D.P.P. 26 agosto 2008, n. 35-142/Leg. e s.m., si propone di modificare con la presente determinazione il "Piano degli interventi 2014-2018 in materia di sistemazione idraulica e forestale", per quanto riguarda l'intervento significativo "*Interventi sul fiume Adige nel Comune di Trento per il consolidamento del rilevato arginale sinistro con iniezioni jet-grouting ed adeguamento delle sommità arginali tra i ponti della circonvallazione e dell'autostrada (depuratore di Trento nord)*", rideterminato in complessivi Euro 1.400.000,00 (supero rientrante nel 25% del costo totale del progetto), imputandolo sugli esercizi finanziari sopra descritti, tenuto conto delle suddette compensazioni.

Considerato che la spesa complessiva di Euro 1.400.000,00 si farà fronte ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e del relativo allegato 4/2, nel seguente modo, tenuto conto dell'esigibilità della spesa:

- a) Euro 8.249,96 già impegnati con il suddetto provvedimento n. 924 dd. 16.11.2017 (impegno n. 161460) sul capitolo 805720-003 dell'esercizio finanziario 2017,
- c) Euro 1.391.750,04 con prenotazione sul capitolo 805720-003 così imputata:
  - Euro 441.750,04 sull'esercizio finanziario 2017;
  - Euro 450.000,00 sull'esercizio finanziario 2018;
  - Euro 500.000,00 sull'esercizio finanziario 2019.

- Preso atto che l'intervento in argomento sarà finanziato in parte dal Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014 – 2020, con il quale la Provincia autonoma di Trento intende promuovere l'obiettivo generale di riduzione del rischio idrogeologico derivante dalle peculiarità orografiche del territorio trentino. In particolare, il Programma intende realizzare un'azione specifica (5.1.1) volta al finanziamento di interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico, come indicato nei provvedimenti n. 790 dd. 06.10.2017 e n. 903 dd. 10.11.2017 "*Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) della Provincia autonoma di Trento per il periodo 2014-2020 - obiettivo tematico 5 – Asse 5 – Azione 5.1.1 – interventi di competenza del Servizio Bacini montani inseriti nei Piani degli interventi di sistemazione idraulica e forestale di cui all'art. 85 della LP 11/2007*" e che pertanto la

suddivisione nelle quote del 50% finanziamento UE; 35% finanziamento Stato; 15% finanziamento PAT verrà effettuata all'atto degli impegni oggetto del succitato finanziamento.

- Considerato che si rende necessario avviare interventi/forniture in economia, si dà immediata esecutività al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 8, comma 4, del regolamento di attuazione della L.P. n. 7/97, approvato con D.P.G.P. n. 6-78/Leg. di data 26 marzo 1998.
- Preso atto che con determinazione dell'APAC n. 14 di data 09.10.2013 sono stati adottati gli schemi di bando e di lettera di invito, ai quali si deve far riferimento ai fini dell'approvazione del singolo bando di gara o di lettera di invito, nelle more dell'adozione dei bandi-tipo da parte dell'A.N.AC (ex AVCP) e che pertanto la lettera di invito di cui al presente progetto esecutivo verrà redatta nel rispetto di quanto indicato nella suddetta determinazione.
- Tenuto conto che il progetto esecutivo rientra nell'ambito delle spese di investimento per lavori pubblici (legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 e s.m.), il cui costo complessivo è stato individuato sulla base di un computo metrico estimativo e di un quadro economico (elaborati progettuali).
- Vista la L.P. 8 luglio 1976, n. 18 e s.m. *“Norme in materia di acque pubbliche, opere idrauliche e relativi servizi provinciali”*.
- Vista la L.P. 3 aprile 1997, n. 7 *“Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento”*.
- Visto il D.P.G.P. n. 6 - 78/Leg. dd. 26 marzo 1998 *“Regolamento recante Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti”*.
- Vista la L.P. 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. *“Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento”*.
- Visto il D.P.P. dd. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg *“Regolamento di contabilità di cui all'articolo 78 ter della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento)”*.
- Vista la L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e s.m. *“Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti”*.
- Visto il D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. *“Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993 n. 26 concernente Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti”*.
- Vista la L.P. 23 maggio 2007, n. 11 *“Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette”*.
- Vista la L.P. 4 marzo 2008, n. 1 e s.m. *“Pianificazione urbanistica e governo del territorio”*.
- Vista la Legge 13 agosto 2010, n. 136 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”* ed il Decreto Legge 12 novembre 2010, n. 187 *“Misure urgenti in materia di sicurezza”*.
- Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e il D.Lgs. 15 novembre 2012, n. 218 riguardanti il *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in*

*materia di documentazione antimafia” e l’art. 29 (Nuove norme in materia di iscrizione nell’elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa) della Legge 11 agosto 2014, n. 114 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”.*

- Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”.

#### DETERMINA

- 1) di approvare il progetto esecutivo denominato “*Consolidamento del rilevato arginale sinistro del fiume Adige ed adeguamento della sommità arginale tra il ponte dell’autostrada e il ponte della circonvallazione della città di Trento (presso il depuratore di Trento Nord). P.n. 281 – codice CUP C68H17000030003*”, elaborato dall’Ufficio di Zona 2 in data 30.11.2017, per l’importo complessivo di Euro 1.400.000,00, così determinato:
  - a) Euro 957.274,35 per lavori in appalto, di cui Euro 929.510,50 per lavori a base d’asta ed Euro 27.763,85 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso;
  - b) Euro 102.000,00 per lavori in economia,
  - c) Euro 340.725,65 per somme a disposizione dell’Amministrazione, di cui:
    - c1) Euro 2.000,00 per indennizzi e sistemazione accessi,
    - c2) Euro 42.000,00 per imprevisti,
    - c3) Euro 3.000,00 per imprevisti geologici;
    - c5) Euro 5.000,00 per accantonamento art. 46 ter LP 26/93
    - c6) Euro 36.500,00 per spese tecniche (accantonamento per incarichi professionali.....),
    - c7) Euro 252.225,65 per oneri fiscali;
- 2) di autorizzare l’affidamento dei lavori, di cui al punto 1), nel seguente modo:
  - a) lavori di cui alla lettera a): mediante il sistema della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell’art. 33, della L.P. 26/1993 e s.m., ed aggiudicati in base al criterio del prezzo più basso mediante il sistema dell’offerta a prezzi unitari previsto dall’art. 16, comma 3 della L.P. 9 marzo 2016, n. 2;
  - b) lavori previsti nella lettera b): in economia, mediante il sistema del cottimo e dell’amministrazione diretta ai sensi dell’art. 52 della L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e s.m. e dell’art. 88, comma 1 della L.P. 23 maggio 2007, n. 11 e secondo le modalità fissate dall’art. 176, comma 1, lett. a), b) e c) del Regolamento di attuazione della L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e s.m., emanato con Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. e s.m., seguendo le modalità di affidamento indicate nei successivi artt. 178, 179 e 180 del Regolamento medesimo, nonché all’art. 52, comma 7 della L.P. 26/93 e s.m. In base all’esecuzione degli interventi mediante il sopra citato art. 176, comma 1, lett. b), gli stessi riguardano le spese per i noli dei macchinari e l’acquisto dei materiali e dei servizi, mentre per la manodopera e relativa gestione trova applicazione l’art. 88, comma 1, della suddetta legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11;
- 3) di dare atto che il presente progetto esecutivo tiene conto di quanto disposto dall’art. 43 della L.P. n. 14 del 30.12.2014 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia Autonoma di Trento (legge finanziaria provinciale 2015)” e s.m., in merito al contenimento del costo dei lavori pubblici di progetti e perizie;
- 4) di dare atto che l’affidamento dei suddetti lavori di cui al punto 1), lett. a), sarà subordinato

all'accertamento "antimafia" previsto dal D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e dal D.Lgs. 15 novembre 2012, n. 218 riguardanti il "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*", nonché da quanto previsto dall'art. 29 (*Nuove norme in materia di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa*) della Legge 11 agosto 2014, n. 114 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*", nonché dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", e da quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*";

- 5) di dare atto, come specificato in premessa, che il presente intervento riguarda una spesa di investimento per lavori pubblici, per il quale è stato redatto, come elaborato progettuale, specifico quadro economico;
- 6) di dare atto che l'approvazione del progetto esecutivo, equivale a dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori previsti, ai sensi dell'art. 18 della L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e s.m., nonché di quanto previsto dall'art. 3 della L.P. 8 luglio 1976, n. 18 e s.m.,
- 7) di dare immediata esecutività al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 8, comma 4, del regolamento di attuazione della L.P. n. 7/97, approvato con D.P.G.P. n. 6-78/Leg. di data 26 marzo 1998, visto quanto citato in premessa;
- 8) di dare atto che la lettera d'invito in merito alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di cui al suddetto punto 2) lettera a) sarà redatta secondo lo schema di lettera di invito adottato con determinazione dell'APAC n. 14 di data 09.10.2013, debitamente integrato con gli elementi caratterizzanti lo specifico appalto riscontrabili dal Capitolato Speciale di Appalto, incaricando l'APAC ad espletare la procedura di gara, autorizzando la stessa ad apportare le modificazioni o integrazioni dettate dall'eventuale normativa sopravvenuta;
- 9) di dare atto che in sede deliberante della Conferenza di Servizi di data 29.11.2017, è stato reso parere positivo ai fini paesaggistici e ambientali, espresso ai sensi dell'art. 68, comma 2 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15 recante "Legge provinciale per il governo del territorio";
- 10) di dare atto che con propria determinazione n. 924 dd. 16.11.2017, è stato affidato all'ing. Paolo Bonvecchio, (C.F. BNVPLA63D02L378M, P.IVA 01371430222), con studio in Via Maso Pradi, 46, Altopiano della Vigolana, l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, ai sensi del D.Lgs 81/2008, per una spesa di Euro 8.249,96, già impegnata con il suddetto provvedimento sul capitolo 805720-003 del bilancio di previsione per l'anno 2017 (impegno n. 161460), tenuto conto che la medesima è ricompresa nell'importo di progetto e precisamente nelle somme a disposizione dell'Amministrazione (voce "accantonamento per incarichi professionali..." e voce "accantonamento per oneri fiscali...", che presentano la relativa disponibilità);
- 11) di dare atto che l'intervento in argomento sarà finanziato in parte dal Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014 – 2020, con il quale la Provincia autonoma di Trento intende promuovere l'obiettivo generale di riduzione del rischio idrogeologico derivante dalle peculiarità orografiche del territorio trentino. In particolare, il

Programma intende realizzare un'azione specifica (5.1.1) volta al finanziamento di interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico, come indicato nei provvedimenti n. 790 dd. 06.10.2017 e n. 903 dd. 10.11.2017 *“Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) della Provincia autonoma di Trento per il periodo 2014-2020 - obiettivo tematico 5 – Asse 5 – Azione 5.1.1 – interventi di competenza del Servizio Bacini montani inseriti nei Piani degli interventi di sistemazione idraulica e forestale di cui all’art. 85 della LP 11/2007”* e che pertanto la suddivisione nelle quote del 50% finanziamento UE; 35% finanziamento Stato; 15% finanziamento PAT verrà effettuata all’atto degli impegni oggetto del succitato finanziamento;

12) di modificare, ai sensi dall’art. 13, comma 6, lettere a) e b) del Regolamento emanato con D.P.P. 26 agosto 2008, n. 35-142/Leg. e s.m., con il presente provvedimento, per le motivazioni esposte in premessa, il *“Piano degli interventi 2014-2018 in materia di sistemazione idraulica e forestale”*, rideterminando il costo dell’intervento, come da progetto esecutivo in argomento, a complessivi Euro 1.400.000,00, comportando pertanto un aumento, rispetto a quanto programmato con il suddetto strumento di programmazione, di Euro 100.000,00, rientrante comunque nel 25% del costo totale del progetto, ripartendo la somma complessiva del progetto su tre esercizi, tenuto conto della manovra di bilancio 2017-2019 in corso di definizione:

- Euro 450.000,00 sull’esercizio finanziario 2017 (di cui già impegnati Euro 8.249,96 come sopra specificato),
- Euro 450.000,00 sull’esercizio finanziario 2018,
- Euro 500.000,00 sull’esercizio finanziario 2019;
- dando atto che la suddetta ripartizione di spesa, la quota prevista sull’anno 2019 di Euro 500.000,00 (rispetto agli originari Euro 400.000,00) comporta un aumento di Euro 100.000,00 rispetto a quanto programmato, compensato mediante la diminuzione di pari importo del fondo di riserva anno 2019 (rideterminato in Euro 0) sul medesimo capitolo 805720-003;

13) di far fronte, ai sensi dell’art. 56 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e del relativo allegato 4/2 alla spesa complessiva di Euro 1.400.000,00 nel seguente modo, tenuto conto dell’esigibilità della spesa:

- a) Euro 8.249,96 già impegnati con il suddetto provvedimento n. 924 dd. 16.11.2017 (impegno n. 161460) sul capitolo 805720-003 dell’esercizio finanziario 2017,
- c) Euro 1.391.750,04 con prenotazione sul capitolo 805720-003 così imputata:
  - Euro 441.750,04 sull’esercizio finanziario 2017;
  - Euro 450.000,00 sull’esercizio finanziario 2018;
  - Euro 500.000,00 sull’esercizio finanziario 2019.



**Non sono presenti allegati parte integrante**

IL DIRIGENTE  
Roberto Coali